

COMUNE DI MONTAGUTO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. **451**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **347** di cui:

maschi n. **165**

femmine n. **182**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **3**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **27**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **42**

in età adulta (30/65 anni) n. **146**

oltre 65 anni n. **129**

Nati nell'anno n. **1**

Deceduti nell'anno n. **7**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **11**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: + **7**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² 1.821

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **50,00**

strade urbane Km **4,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. ____0____ (*da descrivere*)

Convenzioni n. ____0____ (*da descrivere*)

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **1**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **2,00**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **150**

Rete gas Km **4,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi Istituzionali - Anagrafe Stato Civile - Elettorale - Tecnico - Ragioneria - Polizia Municipale - Manutentivo

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di Segreteria (Segretario Comunale) - Servizi Sociali

Servizi affidati a organismi partecipati

Fornitura acqua - Servizi sociali - Consulenza Amministrativo gestionale - Pubbliche relazioni

Vedi prospetto

Servizi affidati ad altri soggetti

Riscossione avvisi della TARI - Accertamenti IMU - Servizio di Tesoreria - Raccolta differenziata rifiuti - Sgombro neve - Disgelo stradale

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ALTO CALORE SERVIZI SPA		0,40000	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA		0,00	0,00	0,00	0,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE POLITICHE SOCIALI AMBITO A1		0,57700	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE POLITICHE SOCIALI AMBITO A1		3.159,45	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO ASMEZ		0,06000	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE		0,00	0,00	0,00	0,00
ENTE IDRICO CAMPANO		0,00000	REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI PREPOSTI ALLA GESTIONE DI PROGETTI PER L'EDILIZIA ABITATIVA E L'ASSETTO DEL TERRITORIO E PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE		0,00	0,00	0,00	0,00
G.A.L. UFITA - SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.		2,46000	PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **844.358,01**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente)* **642.188,68**

Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -1)* **610.886,74**

Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -2)* **530.767,69**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	17.995,24	683.713,31	2,60
2021	19.563,85	692.900,26	2,80
2020	21.619,69	625.782,94	3,40

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	1	1	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	4	4	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 4

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	4	207.367,68	31,98
2021	5	225.273,36	39,20
2020	5	221.061,98	40,54
2019	5	224.309,34	44,21
2018	5	225.773,84	44,50

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017, e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'Avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti, con delibera n. 20/2019, hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Sulla base di tale delibera, quindi, ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL, ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019. Lo "spazio" per il nuovo indebitamento, quindi, torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

Dopo la suddetta delibera n. 20/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, in data 9 marzo 2020, sul sito del MEF-Ragioneria Generale dello Stato, è stata pubblicata la Circolare n. 5 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243". Il documento era particolarmente atteso dagli enti territoriali, al fine di ricevere urgenti e indispensabili chiarimenti di carattere operativo in merito al pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019.

Nella suddetta Circolare n. 5 del 2020, l'orientamento della Ragioneria generale dello Stato va nell'auspicata direzione di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	363.665,08	391.795,62	372.000,00	367.000,00	365.000,00	365.000,00	- 1,344
Contributi e trasferimenti correnti	83.542,34	71.551,87	148.121,61	148.121,61	79.849,61	41.915,00	0,000
Extratributarie	245.692,84	220.365,82	292.200,00	292.200,00	304.200,00	304.200,00	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	692.900,26	683.713,31	812.321,61	807.321,61	749.049,61	711.115,00	- 0,615
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.272,00	10.382,80	14.260,80	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	700.172,26	694.096,11	826.582,41	807.321,61	749.049,61	711.115,00	- 2,330
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	249.630,36	876.136,71	2.932.122,84	1.924.632,84	10.661.938,87	6.461.663,32	- 34,360
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	170.060,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	19.135,09	19.135,09	19.135,09	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	268.765,45	1.065.331,90	2.951.257,93	1.924.632,84	10.661.938,87	6.461.663,32	- 34,786
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	288.708,00	288.708,00	288.708,00	288.708,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	288.708,00	288.708,00	288.708,00	288.708,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	968.937,71	1.759.428,01	4.066.548,34	3.020.662,45	11.699.696,48	7.461.486,32	- 25,719

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5

Tributarie	368.102,31	367.802,67	475.583,97	514.255,60	8,131
Contributi e trasferimenti correnti	90.017,00	66.551,87	164.466,75	281.997,12	71,461
Extratributarie	114.858,27	82.303,03	669.556,89	879.183,49	31,308
TOTALE ENTRATE CORRENTI	572.977,58	516.657,57	1.309.607,61	1.675.436,21	27,934
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	572.977,58	516.657,57	1.309.607,61	1.675.436,21	27,934
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	66.243,04	666.905,18	3.474.282,53	3.502.201,91	0,803
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	170.060,10	122.003,58	- 28,258
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	66.243,04	666.905,18	3.644.342,63	3.624.205,49	- 0,552
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	288.708,00	288.708,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	288.708,00	288.708,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	639.220,62	1.183.562,75	5.242.658,24	5.588.349,70	6,593

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	10,6000	10,6000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000	130.000,00	130.000,00
Terreni	esenti	esenti	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000	0,00	0,00
TOTALE			130.000,00	130.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2024-2026 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio.

IMU

Ai sensi dell'art. 1 commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la “nuova” IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020; I presupposti della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

La norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dai commi di riferimento della Legge di Bilancio 2020;

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2024-2026 è comprensiva della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Montaguto al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in circa 23.412,00 che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

TASI

L'articolo 1, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina dell'IMU;

TARI

L'articolo 1, della legge del 27 dicembre 2013 n. 147, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività volte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Limitatamente all'anno 2023, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro l'approvazione del Bilancio di Previsione;

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dal 1° Gennaio 2021, è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). La nuova tassa accorpa tutte quelle precedenti in materia, accentrandole in un'unica imposta.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o

esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Questo nuovo canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria.

Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) - tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) - canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) - imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche

affissioni(CIMP) - canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale. E potrà quindi essere riscosso solo in sede ordinaria:

- senza possibilità di emettere avvisi di accertamento (e quindi di sanzioni proporzionali alle somme non versate) ma applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe

COMPARTECIPAZIONE DI TRIBUTI

Non viene applicata l'addizionale Irpef comunale anche per l'esercizio 2024.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di riferimento del presente D.U.P.S., l'Amministrazione intende ricorrere il più possibile alla concessione di fondi pubblici e/o privati tramite la partecipazione a bandi di concorso, i cui progetti dovranno avere per oggetto azioni volte ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato.

Il PNNR: le novità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il piano di Investimenti per accedere alle risorse Europee è un'occasione imperdibile per il Comune che ha partecipato a diversi bandi che daranno la possibilità di realizzare opere tese allo sviluppo dei sistemi informatici più moderni, la connettività di ultima generazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La politica di ricorso al credito è stata ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'Ente.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2020) per i tre esercizi del triennio

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	391.795,62	370.000,00	370.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	71.551,87	25.615,00	25.615,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	220.365,82	327.700,00	327.700,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		683.713,31	723.315,00	723.315,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	68.371,33	72.331,50	72.331,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		52.871,33	56.831,50	56.831,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	316.177,37	285.056,46	219.255,06
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		316.177,37	285.056,46	219.255,06
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle sempre meno disponibili risorse finanziarie a fronte delle quali dovrà mantenere tutti i servizi fino ad oggi esistenti ed attivi, nonché, garantire quelli eventuali che intenderà avviare in futuro per la realizzazione dei fini sociali e della promozione dello sviluppo economico, civile e del territorio, a vantaggio della collettività locale.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività applicando i principi dell'efficacia e dell'efficienza, al fine di raggiungere gli obiettivi programmati senza ricorrere ad ulteriori spese.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del fabbisogno del personale, la normativa di recente istituzione prevede di far confluire nel PIAO di cui al DPR 24/06/22 n. 81, lo stesso dovrà assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi erogati, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, i vincoli di finanza pubblica, di bilancio, e quelli normativi tempo per tempo vigenti. Per il periodo di riferimento del presente DUPS 2024/2026, Vedi programma triennale del fabbisogno allegato

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In relazione agli investimenti si rimanda al Programma triennale 2024/2026 ed elenco annuale 2024 dei lavori ai sensi dell'art. 21 comma 3 del DLgs 50/2016 che sarà approvato dalla Giunta e la nota di aggiornamento del DUP, tenuto conto del trasferimento di funzioni di cui agli atti suddetti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Vedi allegati

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, si riporta di seguito il relativo prospetto dimostrativo, in **perfetto equilibrio**

In riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si fa presente che, l'articolo 1, comma 823, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a decorrere dal 2019, prevede il superamento, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, con la conferma, per i soli enti locali, degli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo non negativo dell'anno 2018, di cui ai commi da 469 a 474 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, nonché con la conferma, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo per l'anno 2017.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		860.324,91			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		807.321,61 0,00	749.049,61 0,00	711.115,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		725.321,61 0,00 32.364,20	667.049,61 0,00 32.364,20	629.115,00 0,00 32.364,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		32.000,00 0,00 0,00	32.000,00 0,00 0,00	32.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO					

DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
		O=G+H+I-L+M	50.000,00	50.000,00	50.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.924.632,84	10.661.938,87	6.461.663,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.974.632,84 0,00	10.711.938,87 0,00	6.511.663,32 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-50.000,00	-50.000,00	-50.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		50.000,00	50.000,00	50.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	860.324,91								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	514.255,60	367.000,00	365.000,00	365.000,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.285.677,61	725.321,61	667.049,61	629.115,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	281.997,12	148.121,61	79.849,61	41.915,00			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	879.183,49	292.200,00	304.200,00	304.200,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.502.201,91	1.924.632,84	10.661.938,87	6.461.663,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.891.265,22	1.974.632,84	10.711.938,87	6.511.663,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	5.177.638,12	2.731.954,45	11.410.988,48	7.172.778,32	Totale spese finali	5.176.942,83	2.699.954,45	11.378.988,48	7.140.778,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	122.003,58	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	288.708,00	288.708,00	288.708,00	288.708,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	288.708,00	288.708,00	288.708,00	288.708,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	306.172,17	305.032,91	305.032,91	305.032,91	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	316.534,96	305.032,91	305.032,91	305.032,91
Totale titoli	5.894.521,87	3.325.695,36	12.004.729,39	7.766.519,23	Totale titoli	5.814.185,79	3.325.695,36	12.004.729,39	7.766.519,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.754.846,78	3.325.695,36	12.004.729,39	7.766.519,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.814.185,79	3.325.695,36	12.004.729,39	7.766.519,23
Fondo di cassa finale presunto	940.660,99								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Le scelte operate per la realizzazione del programma sono di carattere gestionale, compatibili con le risorse dell'Ente e tendono ad assicurare la qualità dei servizi alla collettività amministrativa e migliorare, nel contempo la qualità dell'offerta dei servizi medesimi con ampliamento del servizio "Sportello Unico"

MISSIONE 02 Giustizia

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del Giudice di Pace e della Casa Circondariale.
L'Ente non rientra nella casistica.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. L'intendimento è di garantire un miglior servizio di vigilanza, specialmente nel periodo estivo.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi. L'Ente, per assenza di scuole sul territorio, non rientra in questa casistica.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
L'Ente non rientra nella casistica.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Promuovere lo sport quale strumento di tutela della salute, educazione alla legalità, prevenzione del disagio e di integrazione sociale. Promuovere e consolidare i servizi di Ludoteca, inteso quali strumento per favorire la socializzazione, lo svago, l'integrazione e l'educazione. Promuovere l'attività fisica e il movimento attivo sui temi del gioco, dell'animazione e dello sport di cittadinanza e scambio di esperienze con analoghe realtà a livello locale, provinciale e nazionale. Valorizzare la funzione sociale ed educativa del gioco e dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell'Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative della società civile e dell'associazionismo. Promuovere lo scambio di esperienze con altre realtà locali e non.

MISSIONE 07 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo. Erogazione di servizi turistici e realizzazione diretta ed indiretta di manifestazioni di richiamo turistico

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Attivare alcuni progetti come strumenti indispensabili e complementari per dare completezza al quadro urbanistico del territorio comunale. Dotarsi di un piano settoriale funzionale all'organizzazione insediativa del paese (PUC) e del suo livello di vivibilità, mediante la conoscenza del clima e della relativa criticità. Gestire e disciplinare gli insediamenti produttivi, infrastrutturali, architettonici, ambientali e normativi. Rafforzare le relazioni stabilite con le amministrazioni limitrofe. Favorire il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dismessi o abbandonati.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Riqualificazione e manutenzione delle aree verdi esistenti ai fini della sicurezza e del decoro urbano. Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato. Utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline. Opere di regimazione delle acque meteoriche e superficiali, consolidamento dei versanti dei Valloni, miglioramento viabilità comunale.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Migliorare la sicurezza stradale della circolazione stradale delle strade cittadine, garantendone al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza. Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale e luminosa) e la percorribilità delle strade con il pronto intervento dei mezzi sgombraneve, e l'attuazione di interventi preventivi contro il rischio di gelate.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. Intervento e supporto nell'attività di previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione prevede la gestione dei diritti sociali, delle politiche sociali e della famiglia, in collaborazione con l'Antenna Sociale di Ariano Irpino. L'obiettivo primario è prevenire il disagio e la marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale. Occorre necessariamente rinforzare e migliorare il percorso di collaborazione già avviato con le realtà associative del territorio che si occupano dei gruppi di popolazione più svantaggiati, quali gli anziani portatori di handicap e disabilità

MISSIONE 13 Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Compreso edilizia sanitaria.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la produzione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia e della pesca.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

MISSIONE 50 Debito pubblico

Le spese per il rimborso di prestiti comprendono le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e le somme per capitale per ogni altra operazione di prestito. L'obiettivo primario è ridurre il debito pubblico e il rispetto della capacità di indebitamento.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

L'anticipazione di Tesoreria, prevista per un importo di 9.040 è contenuta nella capacità di indebitamento dell'Ente. E' stato rispettato il limite massimo di eventuale ricorso ad anticipazioni di tesoreria

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Somme che il Comune accerta in entrata e impegna in uscita (con destinazione vincolata all'entrata), per servizi espletati per conto terzi. La scelta operata è di ordine gestionale. Le entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	510.545,32	303.818,52	0,00	814.363,84	468.668,84	60.000,00	0,00	528.668,84	468.668,84	60.000,00	0,00	528.668,84
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	6.900,00	0,00	0,00	6.900,00	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	1.279.663,32	0,00	1.279.663,32	0,00	987.022,42	0,00	987.022,42	0,00	641.663,32	0,00	641.663,32
9	80.100,00	0,00	0,00	80.100,00	80.100,00	1.650.000,00	0,00	1.730.100,00	80.100,00	2.850.000,00	0,00	2.930.100,00

10	0,00	20.151,00	0,00	20.151,00	0,00	6.864.916,45	0,00	6.864.916,45	0,00	2.910.000,00	0,00	2.910.000,00
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	18.100,00	50.000,00	0,00	68.100,00	18.100,00	450.000,00	0,00	468.100,00	18.100,00	50.000,00	0,00	68.100,00
13	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
14	37.934,61	0,00	0,00	37.934,61	37.934,61	0,00	0,00	37.934,61	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	53.241,68	0,00	0,00	53.241,68	36.346,16	0,00	0,00	36.346,16	36.346,16	0,00	0,00	36.346,16
50	15.500,00	0,00	32.000,00	47.500,00	15.500,00	0,00	32.000,00	47.500,00	15.500,00	0,00	32.000,00	47.500,00
60	0,00	0,00	288.708,00	288.708,00	0,00	0,00	288.708,00	288.708,00	0,00	0,00	288.708,00	288.708,00
99	0,00	0,00	305.032,91	305.032,91	0,00	0,00	305.032,91	305.032,91	0,00	0,00	305.032,91	305.032,91
TOTALI	725.321,61	1.974.632,84	625.740,91	3.325.695,36	667.049,61	10.711.938,87	625.740,91	12.004.729,39	629.115,00	6.511.663,32	625.740,91	7.766.519,23

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	859.914,20	490.396,76	0,00	1.350.310,96
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	13.488,15	0,00	0,00	13.488,15
4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
6	0,00	29.167,09	0,00	29.167,09
7	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
8	0,00	1.660.732,22	0,00	1.660.732,22
9	114.974,14	310.139,53	0,00	425.113,67
10	0,00	1.034.592,62	0,00	1.034.592,62
11	4.137,64	0,00	0,00	4.137,64
12	79.744,21	66.237,00	0,00	145.981,21
13	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
14	136.493,83	0,00	0,00	136.493,83
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	53.241,68	0,00	0,00	53.241,68
50	15.683,76	0,00	32.000,00	47.683,76
60	0,00	0,00	288.708,00	288.708,00
99	0,00	0,00	316.534,96	316.534,96
TOTALI	1.285.677,61	3.891.265,22	637.242,96	5.814.185,79

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione

urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale dell'Ente. Vedi ultimo consuntivo approvato in merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente nel periodo di riferimento del presente DUPS, triennio 2024/2026, si conferma quanto programmato per il triennio 2023/2025 in quanto non ci sono ad oggi elementi che comportano modifiche e/o integrazioni di questa ultima programmazione, con evidenza che il presente DUPS potrà essere oggetto di eventuali e successive note di aggiornamento

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Elenco degli enti e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Montaguto:

ALTO CALORE SERVIZI SPA - ENTE IDRICO CAMPANO - ENTE D'AMBITO per il servizio di gestione integrata dei rifiuti - AZIENDA CONSORTILE PER I SERVIZI SOCIALI - A1 - GAL UFITA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. - ASMEZ SOCIETÀ CONSORTILE

Rilevato che

- la società Alto Calore Servizi S.p.a., società a totale partecipazione pubblica, non è oggetto di bilancio di consolidamento poiché il Comune di Montaguto non detiene una partecipazione maggiore del 20% in ossequio al principio contabile 4/4 paragrafo 2, § 3.2;

- l'Ente Idrico Campano per il Servizio della raccolta, trattamento e fornitura di acqua non ha ancora avviato allo stato attuale alcuna attività e di conseguenza non è stato approvato alcun bilancio, comunque il Comune di Montaguto detiene una quota di partecipazione inferiore all'1%;

- l'Ente d'Ambito per il Servizio della Gestione Integrata dei Rifiuti non ha ancora avviato allo stato attuale alcuna attività e di conseguenza non è stato approvato alcun bilancio, comunque il Comune di Montaguto detiene una quota di partecipazione pari al 0,098%;

- sulla base dell'incidenza percentuale dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico del GAL UFITA non rientra all'interno del perimetro di consolidamento per l'incidenza dei parametri esposti precedentemente ai sensi del par. 3 del principio 4/4;

- l'Azienda Consortile per i Servizi Sociali A1 e l'ASMEZ Società Consortile risultano irrilevanti poiché le quote di partecipazione è inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 del D. Lgs 118/2011 non ci sono organismi, enti o società da consolidare

Società partecipate

Ragione sociale	Codice Fiscale	Forma giuridica	Quota Montaguto
Alto Calore Servizi Spa	00080810641	Società per azioni	0,4
Azienda Speciale Consortile per la Gestione Associata delle Politiche sociali nell'Ambito A1	90012570645	Ente pubblico non economico	0,577
Consorzio ASMEZ	06781060634	Consorzio	0,06
Ente d'Ambito Calore Irpino	92051670641	Consorzio	0,08
Ente Idrico Campano	08787891210	Ente	0,10
Gal Ufita	01941090647	Consorzio	2,46

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Per il periodo di riferimento del presente DUPS, triennio 2024/2026, si conferma quanto programmato per il periodo 2023/2025, in quanto ad oggi non ci sono elementiche comportano modifiche e/o integrazioni rispetto a questo ultimo periodo di programmazione.

La programmazione potrà essere oggetto di futuri ed eventuali aggiornamenti se ed in quanto necessari

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

-la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti

-la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati

-la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

L'incertezza economico-finanziaria, determinata dalla crisi e dalle turbolenze dei mercati e il peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono evidentemente complessa l'indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio - lungo periodo. Il ritmo delle modifiche continuamente apportate alle regole della finanza locale, non garantendo stabili punti di riferimento rischiano di compromettere qualsiasi seria possibilità di una programmazione finanziaria coerente.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti del presente documento.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti

A fine mandato attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011, vengono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità

COMUNE DI MONTAGUTO, lì 11/03/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Monica de Rienzo

Il Rappresentante Legale

Marcello Zecchino